

Officina
per la scuola elementare

Repubblica e Cantone
del Ticino
Dipartimento dell'istruzione
e della cultura

© 1997
Divisione della scuola
Centro didattico cantonale

Giovanni Simona
Tazio Bottinelli

Dar senso alle dia Città e regioni del Ticino viste dall'alto

Officina
per la scuola elementare

Ufficio
dell'insegnamento primario
Scuola Magistrale cantonale
Centro didattico cantonale

1.	Introduzione e obiettivi: dar senso alle diapositive	7
<hr/>		
2.	Un modello di città-agglomerato	9
2.1.	Che cos'è un modello di interpretazione?	9
2.2.	Costruzione di un modello della città agglomerato	9
2.2.1.	Un insieme aperto	9
2.2.2.	Le parti specializzate	10
2.2.3.	Parti in relazione fra loro	14
2.2.4.	Un sistema che si mantiene e si sviluppa	14
2.3.	Come utilizzare il modello?	15
<hr/>		
3.	Schizzi regionali e quadri di sintesi	29
3.1.	Che cos'è uno schizzo	29
3.2.	Costruzione degli schizzi	29
3.2.1.	I fattori ritenuti per la costruzione degli schizzi	29
3.2.2.	Gli schizzi regionali	31
3.2.3.	Tre poli, tre occasioni diverse e complementari per studiare la città-regione ticinese	36
3.3.	Alla ricerca di contesti per dar senso agli esercizi con schizzi e dia	41
3.3.1.	Il contesto fisico del Ticino	41
3.3.2.	Il contesto funzionale: assi e poli	42
3.3.3.	Aspetti evolutivi	42
<hr/>		
4.	Commenti alle diapositive	43

1. Introduzione e obiettivi: dare senso alle diapositive

Il documento che segue è un commento a una serie di 100 diapositive selezionate nell'ampio materiale fotografico prodotto dal maestro Luca Solari durante vari voli sopra il Ticino (1992-1995). La serie offre ai docenti immagini che rappresentano i paesaggi più tipici del Cantone, in particolare le aree urbane ticinesi: Lugano, Locarno, Bellinzona, Chiasso e Mendrisio.

Sarà utilizzato il termine di città-agglomerato¹ per interpretare coerentemente queste organizzazioni urbane che comprendono centri e zone periferiche; queste ultime dipendono dai centri ma assolvono nel contempo funzioni complementari a quelle centrali. L'analisi si estenderà anche ai territori attorno agli agglomerati descrivendo così le regioni principali del Canton Ticino.

Lo sviluppo recente dell'urbanizzazione del Cantone è tale che si può oggi evidenziare l'emergenza di un'unica città-regione Ticino che comprende tutti gli agglomerati e i relativi spazi interstiziali. Appare pure sempre più evidente che questo nuovo insieme si organizza a partire dal polo luganese.

Nell'analisi si è tuttavia deciso di privilegiare il livello delle città-agglomerato perchè esso è di più facile utilizzo nella pratica didattica della scuola elementare. Vi saranno comunque anche considerazioni sulla città-regione Ticino tali da permettere al docente di capire le tendenze evolutive dell'urbanizzazione del cantone.

Le diapositive di paesaggi osservati dall'alto (montagna o aereo) sono sussidi che permettono di studiare le caratteristiche ambientali e socio-territoriali da un punto di vista privilegiato. Risultano quindi possibili analisi macrospaziali e macrosociali che possono essere confrontate con le esperienze microspaziali e microsociale degli allievi: pensiamo ad esempio ai percorsi che essi realizzano nella loro vita quotidiana o durante escursioni particolari nel territorio. Il lavoro con le diapositive permette in particolare di perseguire due tipi fondamentali di obiettivi geografici:

- Obiettivi di orientamento topografico-topologico: conoscenza dei luoghi, dei vari elementi del paesaggio; localizzazione dei vari insediamenti nello spazio, loro posizione relativa nei percorsi o rispetto ai punti cardinali.

Questi obiettivi riguardano l'evoluzione della rappresentazione dello spazio con le conseguenti capacità di orientamento ma anche di lettura di vari tipi di carte topografiche.

- Obiettivi di interpretazione socio-territoriale: concernono lo studio delle società, delle loro modalità d'organizzazione nell'ambiente per soddisfare i bisogni individuali e collettivi. La geografia parte dal territorio (quale ambiente trasformato dal lavoro umano) per interpretare il genere di vita di una società. Nel nostro caso, le organizzazioni socio-territoriali considerate in modo prioritario sono le città-agglomerato del Ticino.

Tuttavia proprio per il loro carattere di riproduzione immediata e globale, le diapositive com-

¹ Alcune definizioni:

città-comune: è la città inclusa nei limiti del territorio politico del comune principale.

città-agglomerato: è l'organizzazione urbana che comprende il centro e la periferia e che si estende sul territorio di vari comuni; vi è una certa continuità nel tessuto urbano; d'altro canto si rileva una dipendenza dei comuni periferici da quelli centrali per quanto riguarda i posti di lavoro e i servizi.

portano un'abbondanza di informazione; ne consegue il rischio di perdersi nell'identificazione di elementi solo fattuali che, per il loro carattere puntuale, non permettono di capire come la società si organizza nel territorio. È quindi necessaria una selezione dell'informazione guidata da un modello geografico che permetta una comprensione d'insieme dell'organizzazione socio-territoriale delle città e delle regioni.

I commenti alle diapositive sono stati realizzati seguendo questo orientamento e sono suddivisi in tre parti:

- Presentazione generale di un modello di interpretazione delle città-agglomerato e delle regioni.
- Quadri di sintesi sul Ticino, sulle principali città-agglomerato, che risultano dall'applicazione del modello (schizzi cartografici).
- Commenti alle singole diapositive impiegando i concetti presentati nei punti precedenti.